**VERBALE CONSIGLIO DI CLASSE**

VERBALE

CONSIGLIO STRAORDINARIO

DI CLASSE **3** SEZ. **BT**

A.S. **2023- 2024**

**La componente DOCENTI del C.d.c.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Cognome e Nome*** | ***Materia di insegnamento*** | ***Presente*** | ***Assente*** |
| FALVO DANIELA | Italiano e Storia | **x** |  |
| LUCARINI SARA | Inglese | **x** |  |
| PIETROPINTO FLAVIA | Diritto e Relazioni internazionali | **x** |  |
| PALOMBA DIANA | Matematica | **x** |  |
| COPPOLA ANTONELLA | Scienze motorie | **x** |  |
| TESTANI FLAVIA | Spagnolo |  | **x** |
| RAPONI EMILIA | Francese | **x** |  |
| LABARILE ANNA | Informatica |  | **x** |
| TRACANNA GIUDO | IRC |  |  |
| ZACCAGNINI GELTRUDE | Economia aziendale | **x** |  |

Il giorno **21** del mese di marzo**.** dell’anno scolastico **2023/24**, alle ore 15,15in modalità telematica si riunisce il Consiglio straordinario di Classe della **3BT**, per motivi disciplinari, nei confronti dell’alunno **Diego Seminara**, richiesto dal consiglio inseguito dalla nota disciplinare riportata dallo stesso in data 12/3/2024

**Presiede la riunione, il Dirigente scolastico, funge da segretario Geltrude Zaccagnini**

E’ presente il rappresentante dei genitori: **Sig.ra Nicla Mancini**

**Si contesta il seguente addebito:**

**Connivenza di comportamenti che violano le regole dei Regolamento disciplinare d’ istituto: art.1 lett. b**

|  |
| --- |
| SINTESI DEGLI INTERVENTI |
| Prende la parola la Dirigente scolastica Paola Palmegiani, la quale dà lettura della nota redatta dall’insegnante Diana Palomba sul RE a carico dell’alunno Diego Seminara.  La Dirigente sottolinea che il suo contenuto è estremamente grave in quanto oltre a comportare offesa alla religione e alla morale evidenzia un atteggiamento strafottente e irriverente nei confronti dell’insegnante, a tutto ciò non si può transigere in quanto tale comportamento viola le regole del Regolamento disciplinare d’Istituto.  La Dirigente chiede alla Prof.ssa Diana Palomba di esporre gli eventi.  Prende la parola la prof.ssa Palomba e spiega l’accaduto: dopo aver comunicato alla classe che la verifica di 2 ore avrebbe comportato fare la ricreazione terminata la stessa, la classe si è ribellata battendo le mani sul banco e sbattendo i piedi, successivamente placati gli animi hanno svolto regolarmente il compito assegnato .L’alunno Seminara consegnata la verifica, comincia a disturbare i compagni che ancora non avevano terminato e invitato ad uscire, si alza sbatte la porta e bestemmia, come riportato nella nota.  “le intemperanze dell’alunno sono stati costanti e reiterate nel tempo e che, oltre a ripetere di fare e/o non fare, è stato l’unico mezzo che ho avuto a disposizione per evidenziare un totale disinteresse dell’alunno per lo studio della materia e per rendere consapevoli e partecipi i genitori del comportamento del figlio durante le lezioni, visto che non hanno mai prenotato un colloquio (neanche dopo la pubblicazione della pagella a febbraio con ben 10 materie a debito). Se ho elevato l’ennesima nota disciplinare che ha portato a questo Cdc straordinario è perché questa situazione era diventata insostenibile e credo non solo per me ma anche per l’intero consiglio, come evidenziato anche dal verbale dell’ultimo consiglio di classe”  Prende la parola la prof.ssa Pietropinto:  questa classe è molto difficile da gestire, ci sono molti alunni che hanno un comportamento poco civile che denota una ineducazione di fondo, sicuramente l’alunno è pochissimo motivato, non si comporta benissimo, ma non è solo lui.  La Prof.ssa Coppola concorda e sottolinea che spesso anziché insegnanti sembriamo dei domatori.  La prof.ssa Falvo rivolgendosi all’alunno lo sprona a considerare questa esperienza come spunto da mettere a frutto per migliorarsi, crescere e maturare.  Prende la parola la prof.ssa Zaccagnini, sottolineando che questo momento di riflessione è il momento giusto per riflettere sulle proprie scelte e su quale percorso intraprendere per il futuro.  la Dirigente passa la parola alla rappresentante dei genitori la Sig,ra Nicla Mancini:  la classe ha evidenziato problemi disciplinari seri sin dal primo anno, forse si doveva intervenire prima e prendere dei provvedimenti più drastici e fermarli. Infatti noi genitori ci aspettavamo che ci fossero dei bocciati. Inoltre voglio evidenziare che con alcuni insegnanti non si comportano male, riescono a tenerli, come ad esempio il prof. Capanna. docente dello scorso anno. Il problema serio è che anche chi vorrebbe seguire le lezioni, si trova impossibilitato a farlo, visto il clima quasi mai sereno che è presente in classe.  Interviene la prof.ssa Raponi che concorda con quanto rappresentato dalla Prof.ssa Palomba in merito all’accaduto e con gli altri docenti del Cdc relativamente al comportamento inadeguato, poco consapevole e a volte ineducato dell’alunno Diego Seminara, ma anche di altri alunni: Tuttavia, la stessa ritiene che la complessità oggettiva del gruppo classe, le dinamiche interne tra studenti palesano scarsa empatia reciproca, quasi inesistente spirito di gruppo, rifiuto alla collaborazione tra pari e atteggiamenti spocchiosi di alcuni che inficiano spesso il sereno svolgimento delle attività, oltre a fornire l’alibi ad altri per inficiare e insidiare quanto proposto dai docenti.  La Dirigente sottolinea che durante il suo intervento nella classe ha ravvisato un comportamento da parte degli alunni, oppositivo e provocatorio, risultando evidente un distacco del loro modo di porsi rispetto alla civile convivenza.  Alle ore 15,50 viene ammesso dal Dirigente l’alunno Diego Seminara accompagnato dai genitori, i quali non possono intervenire nella discussione perché non previsto dalla normativa.  Prende la parola la Dirigente, la quale fa presente all’alunno, il motivo della convocazione e legge la nota scritta sul registro di classe impartitagli dalla prof.ssa Palomba e fa presente all’alunno che aveva la possibilità di inviare una nota di scuse che non risulta agli atti, l’alunno sottolinea di averla mandata e la Dirigente dà la facoltà allo stesso di leggerla, dalla lettura appare evidente che l’alunno sia dispiaciuto del suo comportamento, oltre a chiedere scusa alla Dirigente, all’insegnante e a tutti i docenti del Cdc,  la Dirigente ringrazia e accetta le scuse, ribadendo che tali comportamenti non sono tollerabili, che sicuramente non sono d’aiuto e creano solo un cortocircuito, come dimostra la presenza sul RE di 13 note a suo carico e questo non può che denotare un comportamento provocatorio ed oppositivo.  La Dirigente spiega allo studente la procedura sanzionatoria prevista dal Codice Disciplinare.  I genitori e l’alunno vengono congedati e i docenti iniziano la discussione. La Dirigente espone le possibili sanzioni e il consiglio di classe dopo un’ampia discussione si accorda sulla seguente sanzione: 5 giorni di sospensione a partire dal 25 marzo.  Prende la parola la prof.ssa Palomba e ribadisce che tale sanzione non la ritiene adeguata perché troppo esigua.  Alle ore 16,20 termina il Consiglio Straordinario, non avendo altro da discutere |

Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato all’unanimità alle ore **16,20.**

La Dirigente dichiara sciolta la seduta.

Roma, 21 marzo 2024

IL SEGRETARIO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Geltrude Zaccagnini Prof.ssa Paola Palmegiani